

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
SEMPLIFICATO 2026 - 2028  
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

**Comune di Fenestrelle  
Provincia di Torino**

## **SOMMARIO**

- a) **PREMESSA**
- b) **ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- c) **COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- d) **POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- e) **ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- f) **PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- g) **RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

## a) Premessa

Nell'ambito delle "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi" introdotte dal D.Lgs. 23-06-2011 n° 118 s.m.i., il processo, gli strumenti ed i contenuti della programmazione sono illustrati nell'allegato 4/1 "Principio applicato della programmazione".

È ormai una condizione acquisita che fra gli strumenti in esso indicati particolare rilievo lo assume il Documento unico di programmazione (DUP), "strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli Enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione".

Il principio contabile della programmazione precisa: "Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi (...)".

Quanto alla parte programmatica, il DUP 2026/2027/2028 anticipa la definizione del quadro complessivo delle risorse che si stimano disponibili per il triennio, in funzione delle scelte prevedibilmente operate a livello nazionale, regionale e, in sede di formazione dello schema di bilancio di previsione, a livello locale.

Il contesto generale nel quale si colloca l'attuale fase di programmazione di bilancio continua ad essere condizionato dal conflitto Russia/Ucraina, parzialmente dalla crisi delle materie prime in generale, ed ora anche dalle incertezze dell'economia mondiale condizionata anche dal conflitto israelo/palestinese, tutte variabili del mondo esterno che incidono inevitabilmente sulla spesa corrente degli enti locali a livello di acquisto beni, servizi e lavori.

Le novità e le modifiche a livello di programmazione e gestionale intervenute nell'ultimo anno incidono sulla stesura del DUP.:

- la vigenza dal 1° di luglio 2023 del nuovo Codice degli appalti. (D.Lgs. n. 36/2023), già entrato in vigore il 1° aprile 2023, è efficace anche per le parti che riguardano la programmazione.
- l'interazione tra DUP e PIAO per quanto attiene le sotto sezioni dedicate alla programmazione dei fabbisogni di personale, il PEG, il piano performance come da modifiche ARCONET ai principi contabili
- le novità in termini armonizzazione contabile con le nuove modifiche al TUEL per quanto attiene iter di bilancio e programmazione ed a breve anche una modifica alla determinazione del F.P.V. per le opere sotto soglia.
- la completa applicazione delibere ARERA sul mondo dei rifiuti per quanto attiene la redazione del PEF e l'applicazione dei nuovi costi standard di riferimento approvato.
- la determina di ARERA 6 novembre 2023 n. 1/2023 avente ad oggetto l'approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/rif e 389/2023/R/rif.
- la prosecuzione del PNRR e le attività tese al raggiungimento dei "milestone" che ha visto l'uscita dalle regole di gestione in PNRR delle piccole opere.
- l'approvazione del "decreto LeggePA" che ha modificato importanti aspetti sul reclutamento e sul finanziamento della spesa di personale
- il D.L. 18 ottobre 2023, n. 145 cd. "Decreto anticipi" che contiene misure in materia di pensioni, rinnovo dei contratti pubblici e disposizioni fiscali, misure in favore delle Regioni e delle Province autonome di

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

Trento e Bolzano, anche per quanto riguarda il trasporto pubblico locale, misure in materia di investimenti e sport e di lavoro, istruzione e sicurezza

- la riforma della giustizia tributaria adottata con la Legge n. 130 del 2022 e successivi decreti e provvedimenti attuativi
- l'attuazione della legge delega fiscale (Legge 111/2023) in materia di tributi locali
- l'aggiornamento e la revisione della metodologia dei fabbisogni standard dei comuni avvenuta per il nel 2024 in base agli artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. 26 novembre 2010, n. 216, metodologia e dati che influiranno nella determinazione delle risorse assegnate con il F.S.C. 2024. (SOSE)
- decreto pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 08.10.2024 n. 236 risulta pubblicata la legge del 07.10.2024 n. 143 di conversione del decreto legge del 9 agosto 2024, n. 113, c.d. "Decreto Omnibus, recante misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico, con impatto anche sulla finanza locale.
- Il Decreto 202, cosiddetto "Milleproroghe" composto da 22 articoli, è stato votato dal Consiglio dei Ministri il 9 dicembre 2024 ed è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.302 del 27-12-2024. Tra le principali misure del Decreto, spicca lo slittamento degli obblighi assicurativi per le imprese contro calamità naturali e sono previsti poi, il rinnovo di importanti scadenze in vari ambiti compresi effetti per gli Enti locali.
- ad oggi a ciò si aggiunga che rispetto ad una approvazione del Bilancio programmata entro i termini ordinari di scadenza ossia il 31.12.2024, risulta approvata la Legge di bilancio per il 2025 ossia la Legge n. 207 del 28.12.2024 che prevede interventi ed obblighi con riflessi finanziari sui bilanci degli enti e la correlata proroga dei termini di scadenza del Bilancio enti Locali al 28 febbraio 2025 avvenuta con decreto del Ministero dell' Interno del 24.12.2024 pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale 2 del 03.01.2024

Si segnala inoltre la conferma del contributo alla finanza pubblica richiesto ai comuni, alle province e alle città metropolitane ai sensi dell'art. 1, co. 850 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (spending informatica), del contributo alla finanza pubblica (spending ordinaria) di cui all'art. 1, co. 533 della legge 30 dicembre 2023, n. 213, nonché l'introduzione del fondo di accantonamento "concorso agli obiettivi di finanza pubblica" ai sensi dell'art. 1 c. 788 L. 30/12/2024 n. 207 funzionali alla realizzazione degli obiettivi posti dal quadro europeo di riferimento incentrato sui limiti di incremento all'aggregato della spesa netta.

Occorre ricordare, come quanto già previsto dal DM Interno di concerto MEF 19 giugno 2024 relativo ai conguagli fondi Covid, e dal DM Interno di concerto MEF 23 luglio 2024, recante i criteri di riparto delle risorse del fondo di cui all'articolo 1, comma 508, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, da destinare prioritariamente ed in quote costanti nel quadriennio 2024-2027 agli enti locali in deficit di risorse con riferimento agli effetti dell'emergenza da COVID-19 sui fabbisogni di spesa e sulle minori entrate, al netto delle minori spese.

Il periodo 2026/2028 sarà interessato dalla partenza, in gestione, della riforma contabile ACCRUAL secondo i termini definiti dall'art. 10 del D.L. 113/2024, come convertito con modificazioni in L. 143/2024.

Come specificato nella nota 148 del 31/03/2025, pubblicata dal Servizio Studi Dipartimentale sul sito dedicato alla riforma, la procedura si svolgerà con la seguente timeline:

- "periodo preparatorio" (2018-2026): attività di studio, di pianificazione e di definizione dell'impianto contabile e da un "fase pilota" con l'utilizzo di "dry run accounts" (2025-2026);
- "periodo di transizione" (dal 2027) disciplinato da una legge di riforma contabile che verrà emanata entro il 2026;
- Entro il 2030: piena adozione del sistema unico di contabilità ACCRUAL, supportato dal sistema InIt

La Commissione Arconet, in data 11 aprile 2018, ha definito le linee guida del Nuovo Documento Unico di Programmazione Semplificato per gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti; successivamente il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 18.05.2018, di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha recepito la proposta della Commissione ed ha modificato i punti 8.4 e 8.4.1. del principio contabile applicato concernente la programmazione, approvando un modello di D.U.P. semplificato.

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

Nel sopra citato decreto si precisa che si considerano approvati in quanto contenuti nel DUPS, senza necessità di ulteriori deliberazioni i seguenti documenti:

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici,
- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
- c) programma triennale degli acquisti di beni e servizi, regolato dall'Allegato I.5 al D.Lgs. n. 36 del 2023, concernente Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- d) (facoltativo) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111;
- e) la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente;
- f) altri documenti di programmazione.

Il punto 8.4.1 dell'Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011 dispone che ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il **Documento Unico di Programmazione semplificato** (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

- a) **l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;**
- b) **la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;**
- c) **la politica tributaria e tariffaria;**
- d) **l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;**
- e) **il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;**
- f) **il rispetto delle regole di finanza pubblica.**

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Poiché la popolazione di questo ente risulta inferiore a 2000 abitanti, il presente Documento Unico di Programmazione è stato compilato in modo più completo, suddiviso in sezione strategica ed operativa, semplificandone però i contenuti; il documento illustra comunque quanto previsto dal suddetto principio contabile applicato allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

Il Comune di Fenestrelle, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 28 del 30.06.2022, il Programma di mandato per il periodo 2022 – 2027, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance.

**Si evidenzia che il periodo di mandato (quinquennio 2022/2027) non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione (2026/2028).**

### **b) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate**

I Comuni provvedono all'erogazione ed alla gestione di servizi pubblici che vengono definiti tali in quanto servizi di interesse generale. Sono rivolti a soddisfare i bisogni della comunità di riferimento in termini di sviluppo sia economico che civile e di promozione sociale. Per questa ragione, l'erogazione dei servizi locali si ispira ai principi di uguaglianza, imparzialità, partecipazione e tutela degli interessi degli utenti: dunque tutti i cittadini devono poter essere messi in grado di usufruire di tali servizi in termini di qualità e di accessibilità del servizio stesso.

**Servizi pubblici locali**

Ai sensi dell'articolo 112 del TUEL, sono servizi pubblici locali quelli di cui i cittadini usufruiscono, purché rivolti alla produzione di beni e utilità per le obiettive esigenze sociali e che tendono a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

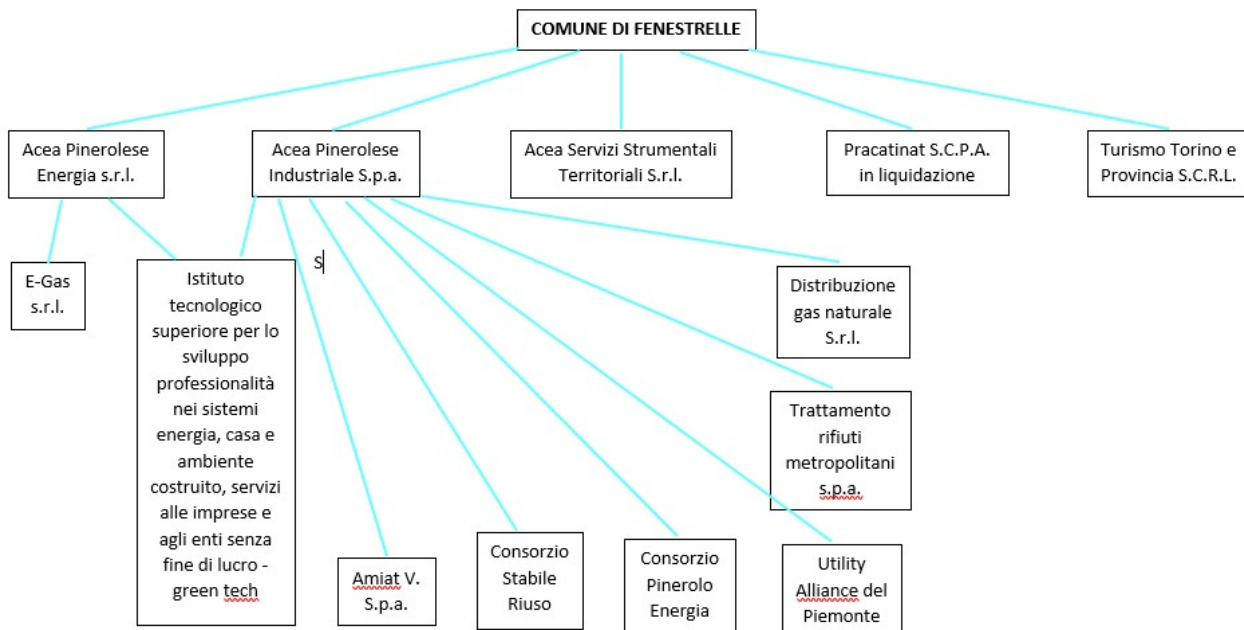
**Servizi gestiti in forma diretta:** Servizio idrico integrato

**Servizi gestiti in forma associata:** ----

**Servizi affidati a organismi partecipati:** Gestione canile;  
Raccolta e smaltimento rifiuti;  
Servizi sociali, educativi, e integrativi della prima infanzia;  
Servizi di assistenza per anziani, persone con disabilità e nuclei familiari in difficoltà;  
SUAP;

**Servizi affidati ad altri soggetti:** Mensa;  
Illuminazione pubblica;  
Patrimonio immobiliare edilizia residenziale pubblica;  
Trasporto scolastico;

**L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:** si riporta la rappresentazione grafica della struttura delle società partecipate direttamente e indirettamente dal Comune di Fenestrelle:



**Altre modalità di gestione dei servizi pubblici:**

- Gestione della biblioteca comunale: in parte in forma diretta ed in parte tramite l'Associazione sportiva Fenestrelle (convenzione approvata con Deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 16.04.2024).
- Gestione viabilità (manutenzioni stradali, rimozione neve, spargimento sale, trinciatura...): Parte diretta e parte tramite affidamento a terzi (Jourdan Roberto)

### **c) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti**

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

### **d) Politica tributaria e tariffaria**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

## **ENTRATE**

### **Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

Le politiche tributarie sono improntate al massimo introito possibile, intervenendo prioritariamente sulle verifiche puntuali delle banche dati, sul controllo dell'evasione e sull'eventuale recupero.

In conseguenza all'attuale situazione economica e sociale, anche nel corso del periodo riferito a questo documento, si potranno verificare conseguenze economiche negative sulla popolazione comunale.

Relativamente alle agevolazioni ed esenzioni, le stesse dovranno essere concesse con la massima attenzione nella valutazione degli eventuali beneficiari sia per quanto riguarda la gestione tributaria che tariffaria, con particolare attenzione alle imprese e ai privati residenti.

Con deliberazione numero 10 del 22.04.2025, il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe della TARI anno 2025.

Con deliberazione del Consiglio Comunale numero 9 del 30 marzo 2021, in relazione al combinato disposto dagli articoli 52 e 62 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e successive modificazioni, è stato istituito il nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria con decorrenza dal 1° gennaio 2021, approvando il relativo regolamento.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 106 del 15.11.2024 sono state approvate le tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale e dei servizi generali dell'ente per l'anno 2025.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 103 del 15.11.2023, fatta propria dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 40 del 19.12.2024 si è provveduto a confermare le aliquote e detrazioni IMU dell'anno 2024 per l'anno 2025.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 104 del 15.11.2024, fatta propria dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 39 del 19.12.2024, è stata confermata anche per l'anno 2025 l'aliquota addizionale IRPEF.

### **Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà attivarsi al fine di poter accedere a contributi da parte dell'Unione Montana, della Regione o dello Stato, oltre che ai proventi delle concessioni edilizie, alle concessioni cimiteriali e all'alienazione di immobile comunale.

**Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede di ricorrere all'accensione di nuovi mutui. Il Comune di Fenestrelle rispetterà anche per il triennio 2026/2028 il limite di cui all'art. 204, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente assunti, non deve superare il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

**SPESE**

**Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione delle esigenze per garantire, prioritariamente, il mantenimento dei servizi offerti ai propri cittadini senza aggravio di costi e per far funzionare la struttura, sostenendo sia costi fissi che costi variabili.

Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, rappresentato dalla spesa corrente, comprende voci come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (carburanti, cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono, mensa, servizi diversi), unitamente al rimborso dei mutui, necessitano di adeguati finanziamenti rappresentati dalle entrate di bilancio correnti provenienti principalmente dalle risorse della fiscalità locale e in minima parte dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri. Si è tenuto conto dei rincari delle forniture di energia elettrica e gas che condizioneranno ancora gli stanziamenti del presente bilancio. La formulazione delle previsioni per ciò che concerne la spesa tiene conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, dall'aumento dell'inflazione, rispettando tutti i principi derivanti dall'applicazione della nuova contabilità (D.Lgs. 118/2011).

**Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi**

In merito alle spese per beni e servizi, si rileva che non sono previsti acquisti di beni e servizi per somme il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'art. 50 comma 1 lettera a) del D.Lgs 36/2023.

**SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026-2028  
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Fenestrelle**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

La referente del programma  
(Sara Gorrea)

### **SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026-2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Fenestrelle ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA**

Non sono previsti acquisti di forniture e servizi per importo superiore a € 140.000,00

La referente del programma  
(Sara Gorrea)

### **SCHEDA I: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026-2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Fenestrelle**

Non erano presenti interventi della prima annualità del precedente programma triennale.

La referente del programma  
(Sara Gorrea)

## **e) Organizzazione dell'Ente e del suo personale**

### **Risorse umane**

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso:

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Elevata qualificazione	1*	1*	
Istruttori	3	3	
Operatori esperti	2	2	
Operatori			
<b>TOTALE</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	

\* Una unità a tempo parziale 80,56%

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

<b>Anno di riferimento</b>	<b>Dipendenti</b>	<b>Spesa di personale</b>	<b>Incidenza % spesa personale / spesa corrente</b>
2024	6	€ 156.084,99	12,31 %
2023	5	€ 184.148,34	15,07 %
2022	4	€ 207568,21	17,99 %
2021	5	€ 201.473,81	21,14 %
2020	4	€ 180.289,22	19,02 %

### Programmazione triennale del fabbisogno di personale

#### PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE DA DESTINARE AI FABBISOGNI DI PERSONALE

Segue la rappresentazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale a livello triennale nel rispetto dei limiti di spesa imposti dall'art. 1, commi 557 e seguenti della L. n. 296/2006 e s.m.i.. Si rileva che nel triennio 2026-2028 non sono previsti pensionamenti.

CALCOLI PER L'APPLICAZIONE DEL NUOVO DPCM del 17.3.2020 pubblicato in GU in data 27.4.2020			
Spesa di personale al netto IRAP - ultimo rendiconto di gestione approvato	218.873,95 €		2024
Entrate correnti: accertamenti di competenza relative all'ultimo rendiconto approvato	1.495.269,28 €		2024
Entrate correnti: accertamenti di competenza relative al penultimo rendiconto approvato	1.382.549,26 €		2023
Entrate correnti: accertamenti di competenza relative al terzultimo rendiconto approvato	1.273.940,17 €		2022
MEDIA ARITMETICA DEGLI ACCERTAMENTI DI COMPETENZA DELLE ENTRATE CORRENTI DELL'ULTIMO TRIENNIO	1.383.919,57 €		
Fondo crediti dubbia esigibilita' stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualita' considerata (v. nota di dettaglio)	79.756,36 €		
MEDIA ARITMETICA DELLE ENTRATE CORRENTI DEL TRIENNIO AL NETTO DEL FCDE	1.304.163,21 €		
RAPPORTO EFFETTIVO SPESA DEL PERSONALE / MEDIA ENTRATE CORRENTI	16,78%		
VALORE SOGLIA DEL RAPPORTO TRA SPESA DI PERSONALE ED ENTRATE CORRENTI COME DA TABELLA 1 DM - LIMITE MASSIMO CONSENTITO	29,50%		
LIMITE SPESA PER RISPETTO VALORE SOGLIA TABELLA 1 DM	384.728,15 €	SOMMA UTILIZZABILE PER ASSUNZIONI 2025	165.854,20 €
COMUNE AL DI SOTTO DELLA SOGLIA TABELLA 1 DM	SI		
Somma utilizzabile nell'anno per assunzioni	165.854,20 €		
Somma assunzioni effettuate nell'anno			
Somma residua al netto delle assunzioni effettuate nell'anno	165.854,20 €		

#### LAVORO FLESSIBILE

Con il PIAO 2023/2025 il Comune di Fenestrelle ha provveduto a rideterminare, alla luce delle deliberazioni della Corte dei Conti – Sezione Autonomie n. 1/2017 e n. 15/2018, il nuovo parametro di riferimento, pari ad € 16.183,10 annui, quale spesa strettamente necessaria per il lavoro flessibile, indispensabile per far fronte ai servizi essenziali per l'Ente, considerato quale limite di spesa per qualsiasi tipologia contrattuale di assunzione considerata quale "lavoro flessibile" per gli anni 2023 e seguenti.

Si dà atto che la spesa del Comune di Fenestrelle per il c.d. "lavoro flessibile" per l'anno 2026 ammonta ad € 0,00.

**f) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento**

**Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

**PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2026-2028 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Fenestrelle**

**SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
stanziamenti di bilancio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
altra tipologia	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Totale</b>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

La referente del programma  
(Raffaella Depetris)

**Note**

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

**SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE**

**Non si rilevano opere incompiute**

La referente del programma  
(Raffaella Depetris)

**Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028**

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI**

Elenco degli immobili disponibili art. 202 del codice															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione Immobile	Codice Istat			Localizzazione CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art. 202 comma 1, lett. A), del codice	Immobili disponibili	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L.214/2011	Tipo disponibilità se Immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
												€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

La referente del programma  
(Raffaella Depetris)

**Note**

(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "i" ad indentificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

**Tabella C.1**            1. No                            2. Parziale                    3. totale

**Tabella C.2**            1. No                            2. si, cessione                3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

**Tabella C.3**            1. No                            2. si, come valorizzazione            3. si, come alienazione

**Tabella C.4**            1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico            2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica            3. vendita al mercato privato

**SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**

**Non sono previsti interventi in programma**

La referente del programma  
(Raffaella Depetris)

**SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

**Non ci sono interventi nell'elenco annuale**

La referente del programma  
(Raffaella Depetris)

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026 - 2028

**SCHEDA F: ELENCO INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	LIVELLO DI PRIORITÀ	MOTIVO PER IL QUALE L'INTERVENTO NON È RIPROPOSTO (1)

La referente del programma  
(Raffaella Depetris)

(1) breve descrizione dei motivi

**Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi**

Non risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi progetti di investimento.

**Piano delle alienazioni**

Il piano delle alienazioni è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 19.12.2024. Non si rilevano variazioni rispetto a quanto approvato, il cui dettaglio si riporta qui di seguito:

RILEVAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE NON STRUMENTALE ALL'ESERCIZIO DELLE PROPRIE FUNZIONI ISTITUZIONALI (DL.L. 25.06.2008, n. 112 art. 58)

TERRENI: CATASTO TERRENI – COMUNE DI FENESTRELLE – CENSUARIO FENESTRELLE

FOGLIO	PARTICELLE
11	221
22	365
24	602 – 310 – 312 – 311 – 314 – 506 – 620 – 496 – 739 – 741 - 782
25	108 – 172 – 518
27	227 – 756 – 231 – 232 – 256 – 666

FABBRICATI:

- fabbricato sito in Fenestrelle – Frazione Mentoulles – Via Nazionale n. 2 – distinto al Catasto urbano dell'UTE di Torino al Foglio 23 – mappale n. 27 – sub 4 – 5 – 6 – 7;
- fabbricato sito in Fenestrelle – Via Umberto I n. 96 – distinto al Catasto urbano dell'UTE di Torino al Foglio 24 – mappale n. 423 – sub 105;
- fabbricati siti in Fenestrelle – Località Casermette – distinti al Catasto urbano dell'UTE di Torino al Foglio 23 – mappale n. 279;
- Alpeggio Crestove – distinto al Catasto terreni dell'UTE di Torino al Foglio 38 – mappali n. 10 – 11 – 12 - 13;
- fabbricato sito in Fenestrelle – Frazione Chambons – Via Carlo Alberto n. 21 – distinto al Catasto urbano dell'UTE di Torino – Censuario Mentoulles - al Foglio 2273 – mappale n. 196;
- fabbricato sito in Fenestrelle Via Roma n. 27/b – distinto al Catasto urbano dell'UTE di Torino al Foglio 24 – mappale n. 800;

**Programma incarichi di collaborazione autonoma**

*Non sono previsti incarichi di collaborazione autonoma.*

**g) Rispetto delle regole di finanza pubblica**

**Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

Con la Legge di Bilancio 2019 vi è stato il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio.

Il nuovo impianto normativo autorizza non solo l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato (compresa la quota derivante da indebitamento), ma anche l'assunzione di nuovi prestiti nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del TUEL.

Ciò comporta che l'Ente dovrà gestire il bilancio ponendo particolare attenzione al rispetto degli equilibri di bilancio e ad evitare l'abuso nell'utilizzo dell'Avanzo di Amministrazione o del ricorso all'indebitamento in modo da evitare che si giunga ad una situazione di disavanzo.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a programmare i pagamenti con riferimento ai periodi in cui si verificano i maggiori incassi, anche al fine di evitare, o comunque limitare il più possibile, l'utilizzo dell'anticipazione di cassa

**Rispetto dei vincoli di finanza pubblica**

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedente non ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.